



RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2016

RELAZIONE SULLA GESTIONE

DIRETTORE GENERALE
Arch. Calogero Punturo

Sommario

PREMESSA.....	4
BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E RENDICONTO GENERALE 2015	7
A. NOTIZIE ED INFORMAZIONI.....	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016	7
VARIAZIONE DI BILANCIO 2016	7
RENDICONTO DI ESERCIZIO 2015.....	8
ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO	9
A. GESTIONE FINANZIARIA.....	9
B. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI	9
C. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	10
D. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' E ALTRI FONDI	14
ANNO 2015.....	14
ANNO 2016.....	1
ACCANTONAMENTI A FONDI.....	11
RIDETERMINAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	11
E. GESTIONE DI CASSA.....	12
F. RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	14
G. CONCILIAZINE DEI RISULTATI.....	14
H. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	15
I. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	18
J. DETERMINAZIONE DEI VINCOLI.....	19
ANALISI CONTABILE DELLA GESTIONE.....	20
A. CONFRONTO TRA PREVISIONI DEFINITIVE E RENDICONTO GESTIONALE ANNO 2016.....	20
B) TREND STORICO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	22
ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE CONTABILI	25
ENTRATE.....	25
TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE.....	25
TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	27
TITOLO IX - ENTRATE PER PARTITE DI GIRO.....	27
SPESE	28
TITOLO I SPESE CORRENTE	28
TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE.....	30
TITOLO III - SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	30
UNICREDIT S.P.A. EX BANCO DI SICILIA.....	31
TITOLO VII - SPESE PER PARTITE DI GIRO.....	32

GESTIONE DEI RESIDUI.....	32
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI	32
VINCOLI FINANZA PUBBLICA E VINCOLI PREVISTI PER LEGGE	37
PATTO DI STABILITA' ENTI REGIONALI. Certificazione ex comma 3, art. 16, l.r. 12 maggio 2010 n. 11.	37
VINCOLI FINANZIARI 2016.....	40
PREMESSA	40
ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	43
BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE.....	49
RICLASSIFICAZIONE E RIDETERMINAZIONE DEI VALORI	49
STATO PATRIMONIALE	49
CONTO ECONOMICO 2015	51

PREMESSA

Il Rendiconto Generale e la presente relazione sulla gestione sono redatti in conformità alle disposizioni previste dal D: Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Si fa presente che l'articolo 11 ai commi 4 e 6 prevedono che :

“[comma 4]. Al rendiconto della gestione sono allegati oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo redatta secondo le modalità previste dal comma 6;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

“[comma 6]. La relazione sulla gestione allegata al rendiconto è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio e di ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili. In particolare la relazione illustra:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;

- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'articolo 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;
- n) gli elementi richiesti dall'articolo 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché da altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto”.

La Regione Siciliana ha emanato diverse circolari al fine di dare indicazioni agli Enti Pubblici strumentali per procedere all'applicazione del D. Lgsn. N. 118/201 e quindi procedere all'armonizzazione contabile.

A tal riguardo la Circolare n. 10 del 25/03/2015 ha dettato i criteri per procedere ad effettuare il riaccertamento ordinario e straordinario dei residui attivi e passivi, indicazioni che sono state seguite pedissequamente nella predisposizione degli atti propedeutici all'approvazione del rendiconto di gestione 2015.

Con la Circolare n. 14 del 14/05/2015 sono state emanate indicazioni per la determinazione del risultato di amministrazione e per la determinazione delle quote vincolate ed accantonate sul risultato di amministrazione.

La presente Relazione sulla gestione ha lo scopo di descrivere e spiegare, attraverso l'analisi delle principali poste contabili che si reputano maggiormente significative il rendiconto della gestione anno 2016, l'analisi del risultato di amministrazione e la verifica del rispetto dei principi contabili e degli equilibri finanziari.

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E RENDICONTO GENERALE 2015

A. NOTIZIE ED INFORMAZIONI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016

Il Bilancio di previsione anno 2016 è stato formulato dal Servizio Bilancio e Contabilità ed approvato, con i seguenti atti:

- a) Delibera del Commissario Straordinario n. 13 del 29/04/2016;
- b) Delibera del Commissario Straordinario n. 18 del 05/05/2016;
- c) Delibera del Commissario Straordinario n. 26 del 06/07/2016, riapprovazione del Bilancio di Previsione 2016/2018 ed allegati modificato sulla base delle prescrizioni contenute nel parere rilasciato dal Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria generale della Regione - Servizio V Vigilanza, giusta nota prot. n. 30270 del 21 giugno 2016.
- d) Con nota prot. n. 36113 del 20/07/2016, il Dipartimento delle Infrastrutture, Mobilità e dei trasporti dell'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro - Ragioneria generale della Regione per il rilascio del prescritto parere.
- e) Con nota prot. n. 39869 del 22/08/2016, assunta al protocollo generale al n. 13741 del 26 agosto 2016, il Dipartimento regionale Bilancio e Tesoro-Ragioneria generale della Regione - Servizio V Vigilanza - ha chiesto una integrazione di atti da allegare al documento contabile trasmesso.
- f) In data 06/10/2016 prot. 46449, l'Assessorato Regionale delle infrastrutture e della Mobilità - Dipartimento delle Infrastrutture e della Mobilità e dei trasporti - Servizio 3 Vigilanza Enti, trasmetteva copia conforme del D.D.G. n. 2378 del 05/10/2016 con il quale è stato approvato il Bilancio di previsione esercizio finanziario 2016 e pluriennale 2016/2018, di cui alla delibera Commissariale n. 26 del 06/07/2016 di questo IACP.

VARIAZIONE DI BILANCIO 2016

- Deliberazione del Commissario ad acta n. 40 del 31/10/2016, sono state apportate delle variazioni ai capitoli 261 ,346E e 466/U ed al capitolo 182/U - 179/U e 180/U;
- Deliberazione del Commissario ad acta n. 44 del 30/11/2016 si è proceduto alle variazioni di assestamento;

- Determina n. 738 del 16/09/2016 della Direzione Generale è stata fatta una variazione di bilancio compensative fra i capitoli di spese dello stesso macro-aggregato.

RENDICONTO DI ESERCIZIO 2015

Con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 15/06/2018, e stato approvato “il Rendiconto Generale 2015. Presa d'atto dell'approvazione del Rendiconto finanziario decisionale, gestionale e della tabella dimostrativa del risultato di amministrazione, situazione amministrativa al termine dell'esercizio; Approvazione del Conto Economico 2015, Quadro di riclassificazione dei risultati economici, Stato Patrimoniale, Nota Integrativa e Relazione sulla gestione e degli altri allegati”.

Con nota prot. 37850 del 24/07/2018, acquisita al prot. 10851 del 24/07/2018, l'Assessorato dell'Economia, Dipartimento Bilancio, inviata all'Assessorato delle Infrastrutture e mobilità, esprimeva parere negativo all'approvazione sul rendiconto di gestione 2015, con dei rilievi in vari punti.

In data 16/10/2018 è stata trasmessa al Collegio straordinario dei sindaci, nominato in data 26/09/2018 con D.A. n. 21/Gab. la proposta di deliberazione di riapprovazione del rendiconto di gestione alla luce e riscontro dei rilievi posti dall'Assessorato dell'Economia, Dipartimento Bilancio, all'Assessorato Infrastrutture.

In data 30/10/2018 è stato rilasciato il parere del Collegio Straordinario dei Sindaci;

Con delibera n. 50 del 31/10/2018 del commissario Straordinario è stato riapprovato il rendiconto di esercizio 2015.

Con nota prot. n. 16986 del 05/11/2018 è stato trasmesso il Rendiconto Generale anno 2015 e documenti allegati.

ANALISI DEL CONTO DEL BILANCIO

A. GESTIONE FINANZIARIA

In riferimento alla gestione finanziaria i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'Ente Banca Monte Dei Paschi di Siena di Catania - ivi allegato - reso nei termini previsti dalla legge e si compendiano nel seguente riepilogo (Rif. "Concordato - verifica di cassa anno 2016").

In data 10/02/2017 la Banca MONTE PASCHI DI SIENA trasmetteva il concordato relativo all'esercizio 2016:

Fondo iniziale di cassa		€.	15.795.501,88	
Reversali incassati nell'esercizio 2016	+ €	9.231.459,12		
		+	€.	9.231.459,12
Mandati pagati nell'esercizio 2016	- €.	11.519.393,18		
		-	€.	11.519.393,18
Fondo cassa effettivo al 31/12/2016		€.	13.507.567,82	

Si precisa che sono stati emessi n. 738 reversali di incasso e n. 1203 mandati di pagamento e che risultano totalmente estinti alla data del 31/12/2016.

In data 04/10/2018 prot. n. 14742 , a seguito di una verifica di cassa, si chiedeva alla Banca Monte Paschi di Siena quale Tesoriere dell' Ente, la sistemazione dei mandati, registrati erroneamente, per un importo pari ad € 36.692,12 da residuo a competenza e € 1,00 dal programma 10 al programma 11, missione 1 - titolo 1;

Con nota del 25/10/2018 la Banca Monte Paschi di Siena, assunta al protocollo IACP al n. 16510 del 26/10/2018 trasmetteva il concordato dell'esercizio 2016 in maniera corretta, fermo restando che il totale dei pagamenti così come il saldo contabile di cassa, non modifica i saldi contabili.

Con determina del Dirigente dell' Area Finanziaria Amministrativa n. 1060 del 07/11/2018, con la quale viene certificata la conciliazione delle scritture contabili con il conto rilasciato dal tesoriere;

B. RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI

L'esercizio 2016 è il secondo anno di applicazione della contabilità armonizzata applicando schemi e principi del D. Lgs. n. 118/2011.

Da questo punto di vista l'articolo 3 comma 7 e seguenti del d. lgs n. 118/2011 e smi ed il principio contabile 4/2 al punto non. 9/3 stabiliscono le modalità con cui gli enti devono operare per costituire il fondo pluriennale vincolato, determinare il FCDE e rideterminare contestualmente il risultato di amministrazione.

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi del 2016 è stato approvato con Delibera del Commissario straordinario, n° 22 - del 02/10/2017.

Un apposita sezione viene dedicato a tutta la gestione dei residui

C. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Detta procedura di reimputazione e riaccertamento dei residui attivi e passivi ha di fatto modificato il **Fondo Pluriennale Vincolato di parte Corrente di € 8.266.954,49** e un fondo Pluriennale Vincolato di **parte Capitale di € 1.746.113,18**.

Si precisa che tale rideterminazione, e reimputazione e conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2018/2020, effettuata con delibera n. 22 del 02/10/2017 ha modificato il FPV, sia di parte corrente, sia di parte capitale, meglio evidenziato nella delibera sopra richiamata e nei relativi allegati.

Da tale delibera si rileva:

- 1) I residui passivi eliminati nel 2016 sono pari a € 137.423,35;
- 2) I residui attivi eliminati sono pari a € 953.785,68;
- 3) Gli impegni da reimputare sono pari a € 1.436.375,71;
- 4) Gli accertamenti da reimputare agli esercizi successivi sono pari a € 364.872,77;
- 5) I residui attivi conservati sono pari a € 44.246.900,07;
- 6) I residui passivi conservati sono pari a € 25.957.944,21.

Pertanto, il FPV rideterminato alla fine dell'esercizio, è pari a :

FPV 01 / 01 /2015		FPV 31/12/2015
€ 8.382.993,23		€ 8.266.954,49
€ 3.802.741,05		€ 1.746.113,18

€ 12.185.734,28		€ 10.013.067,67
--------------------	--	--------------------



Le somme impegnate e reimputate suddivise per missione e programma e con la descrizione analitica del capitolo sono le seguenti;

CAPITOLI BIL.	REIMPUTAZIONE	COD	IMPORTO
7	€ 111.077,81	01101	
15	€ 86.019,50	01101	197.097,31
29	€ 21.468,87	01111	
40	€ 8.224,64	01111	
44	€ 1.000,00	01111	30.693,51
68	€ 3.517,98	08021	
81	€ 363,00	08021	
90	€ 118,65	08021	
91	€ 4.812,54	08021	
103	€ 861,29	08021	
110	€ 17.160,40	08021	
114	€ 18.000,00	08021	
115	€ 4.035,15	08021	48.869,01
217	€ -		
219	€ -		
220	€ 2.208,20	01112	2.208,20
271	€ 249.440,39	08022	
272	€ 15.319,29	08022	
281	€ 311.757,39	08022	

282	€ 1.383.855,07	08022	
325	€ 1.030.160,71	08022	
370	€ 10.000,00	08022	3.000.532,85
Totale complessivo	€ 3.279.400,88		3.279.400,88

La specifica della destinazione e composizione del FPV e provenienza della re imputazione che lo ha alimentato è inserito nel prospetto che segue;

prospetto fpv 2016		
TOTALE REIMPUTAZIONI 2016	€ 3.033.924,34	RIACC. STRAORDINARIO
TOTALE REIMPUTATI 2016	€ 652.159,73	RIACC. ORDINARIO
IMPEGNI FINANZIATI CON ENTRATE	€ 406.683,19	ENTRATE REIMPUTATE
TOTALE REIMPUTAZIONE FPV	€ 245.476,54	REIMPUTATI FPV
TOTALE FPV 2016 REIMPUTAZIONE	€ 3.279.400,88	TOTALE COMPLESSIVO DA INSERIRE NELLA COLONNA b

La somma coincide con quanto riportato all'allegato Q alla delibera che approva il rendiconto di gestione.

D. FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIIBILITA' E ALTRI FONDI

ANNO 2015

Inoltre nel rendiconto del 2015 è stato costituito ed accantonato una quota di risultato di amministrazione al Fondo Crediti di Dubbia esigibilità definendo così l'assetto del Decreto Legge 118/2011 nella contabilità dell'ente. Il Fondo Crediti di Dubbia esigibilità, secondo quanto accantonato nell'allegato B n° 5/2 della Delibera di Riaccertamento Straordinario è pari ad € 9.143.002,00 determinato tenendo conto delle seguenti condizioni:

- A) Il calcolo utilizzato tiene conto dell'applicazione della media semplice;
- B) Il totale complessivo degli accertamenti relativi agli esercizi 2010 – 2014 è pari ad euro 33.067.924,38;
- C) Il totale complessivo degli incassi comp + res relativi agli esercizi 2010 – 2014 è pari ad euro 20.322.860,62
- D) La percentuale calcolata ridotta è pari al 40%ca;
- E) La percentuale da applicare nel 2015 è pari al 50% del totale come sopra determinato;
- F) Il totale complessivo del fcde inserito nella delibera di riaccertamento straordinario dei residui è pari ad euro 9.143.002,00;
- G) Il totale complessivo dei residui attivi è pari ad euro 42.614.643,97 e la percentuale applicata sui residui come accantonamento FCDE è pari al 21,45%;
- H) Seguendo la stessa metodologia di calcolo è stato calcolato l'accantonamento stanziato in bilancio di previsione per l'esercizio 2016;
- I) Tale valore viene riportato nell'allegato al rendiconto di cui all'articolo 11 comma 4 lettera c del d. lgs n. 118/2011

ANNO 2016

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

**METODO DI CALCOLO A) - MEDIA
ARITMETICA**

Descrizione	Anno n-5	Anno n-4	Anno n-3	Anno n-2	Anno n-1	MEDIA	FONDO (100-media)
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	25.158.605,01	26.876.552,01	31.566.767,95	30.659.817,83	34.218.502,13		
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI TOTALI	6.526.670,72	5.478.050,62	4.691.195,09	4.642.644,26	4.706.877,16		
% INCASSATO/ACCERTATO	25,94%	20,38%	14,86%	15,14%	13,76%	18,02%	81,98%

METODO DI CALCOLO B) - MEDIA



PONDERATA

Descrizione	Anno n-5	Anno n-4	Anno n-3	Anno n-2	Anno n-1	SOMMA	FONDO (100-media)	
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 25.158.605,01	€ 26.876.552,01	€ 31.566.767,95	€ 30.659.817,83	€ 34.218.502,13			
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			
ACCERTAMENTI PONDERATI	€ 2.515.860,50	€ 2.687.655,20	€ 3.156.676,80	€ 10.730.936,24	€ 11.976.475,75	€ 31.067.604,48		
INCASSI C/COMPETENZA + RESIDUI	€ 6.526.670,72	€ 5.478.050,62	€ 4.691.195,09	€ 4.642.644,26	€ 4.706.877,16			
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%			
INCASSI PONDERATI	€ 652.667,07	€ 547.805,06	€ 469.119,51	€ 1.624.925,49	€ 1.647.407,01	€ 4.941.924,14		
% INCASSATO/ACCERTATO						15,91%		84,09 %



METODO DI CALCOLO C) - PONDERAZIONE MEDIE

Descrizione	Anno n-5	Anno n-4	Anno n-3	Anno n-2	Anno n-1	SOMMA	FONDO (100-media)
% INCASSATO/ACCERTATO	25,94%	20,38%	14,86%	15,14%	13,76%		
PESO PONDERAZIONE	10%	10%	10%	35%	35%		
% PONDERATA	2,59%	2,04%	1,49%	5,30%	4,81%	16,23%	83,77%

	stanziamenti residui	a	b	c	
residui	€ 28.945.667,63	€ 23.730.622,38	€ 24.341.280,01	€ 24.246.979,99	fondo crediti dubbi esigibilita'
		€ 8.543.024,06	€ 8.762.860,80	€ 8.728.912,80	36
		€ 13.051.842,31	€ 13.387.704,00	€ 13.335.838,99	55
					2015
					2016

			€ 16.611.435,67	€ 17.038.896,00	€ 16.972.885,99	70	2017
			€ 20.171.029,02	€ 20.690.088,00	€ 20.609.932,99	85	2018

FCDE RENDICONTO 2015		€ 9.143.002,00
ACCANTONAMENTO FCDE BIL 2016		€ 1.090.611,00
FONDO CREDITI FCDE BIL 2016		€ 2.966.920,00
RES. ATTIVI CANCELLATI		€ 28.602,02
FONDO A RENDICONTO 2016		€ 13.171.930,98



ACCANTONAMENTI A FONDI

Nel bilancio di previsione sono stati accantonati i seguenti fondi:

ACCANTONAMENTO T.F.R.		136.795,52
FONDO RISCHI PROCEDIMENTI LEGALI		2.000.000,00
FONDO RISCHI CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		2.966.920,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'		1.090.610,89
FONDO RISERVA		€ 150.000,00
FONDO RISERVA SPESE IMPREVISTE		€ 150.000,00

Si precisa inoltre IL fondo di trattamento di fine rapporto dei dipendenti al 31/12/2016 è il seguente:

FONDO DETERMINATO ANNO 2016	€ 1.294.276,68
INCREMENTO ACCANTONAMENTO ANNUO	€ 138.634,20
FONDO IN BILANCIO	€ 1.432.910,88

RIDETERMINAZIONE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Per cui il Fondo Pluriennale Vincolato, rideterminato alla luce del Riaccertamento ordinario al 31/12/2016 è pari:

FPV di parte corrente	€ 8.266.954,49
FPV di parte capitale	€ 1.746.113,18
Totale	€ 10.013.306,67

In una sezione precedente viene esplicitata la composizione del fondo.

Gli impegni reimputati all'esercizio 2017 sono i seguenti:

IMPEGNI REIMPUTATI ESERCIZIO 2017	€ 1.436.375,71
IMPEGNI FINANZIATI CON REIMPUTAZIONE DI ENTRATA	€ 329.641,44
IMPEGNI REIMPUTATI ESERCIZIO 2017 FINANZIATI CON FPV	€ 1.106.734,27

E. GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa al 31/12/2016 presso l'Istituto Tesoriere è pari ad € **13.507.567,82** come risulta dall'allegato relativo alla "Situazione di Cassa", nella quale sono al contempo indicati i saldi finanziari dei conti correnti bancari e postali intestati all'Ente, per cui le disponibilità di liquidità totali sono pari ad € **16.842.519,97**.

Analizziamo l'andamento di cassa della parte corrente:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				€ 15.795.501,88
RISCOSSIONI	(+)	€ 2.906.331,56	€ 6.325.127,56	€ 9.231.459,12
PAGAMENTI	(-)	€ 3.246.270,96	€ 8.273.122,22	€ 11.519.393,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 13.507.567,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			€ 13.507.567,82

La situazione di cassa al 31/12/2016 è la seguente:

SITUAZIONE GENERALE CASSA AL 31/12/2016				
ELENCO ISTITUTI BANCARI	SALDO INIZIALE	ENTRATE	USCITE	SALDO FINALE
CONTI CORRENTI BANCARI:	01/01/2016			
MONTE PASCHI DI SIENA S.p.A. Filiale di CATANIA AG. 9	€ 15.795.501,88	€ 9.231.459,12	€ 11.519.393,18	€ 13.507.567,82
BANCO DI SICILIA CASSA				

REGIONALE				
BANCA D'ITALIA C/1946 PIANO VENDITA ALLOGGI				€ 2.289.263,33
BANCA D'ITALIA C/1821 FONDI CER				€ 136.007,40
CONTI CORRENTI POSTALI:				
C/C A 00006957				-€ 46.748,60
C/C H 15294952				€ 21.567,18
C/C Q 8953				-€ 45.639,45
C/C U 14638951				-€ 74.988,84
C/C W 7-8 16483950				-€ 3.196,73
C/C Y 10726958				-€ 45.546,61
C/C 14920904 ISTITUTO				€ 44.232,27
C/C 14920946 STATO				€ 1.144,49
C/C 52832672				€ 45.169,07
C/ C 38262515				€ 1.013.688,64
TOTALE	€ 15.795.501,88	€ 9.231.459,12	€ 11.519.393,18	€ 16.842.519,97
CASSA ENTE ALL'01/01/2016	€ 15.795.501,88			
VERSAMENTI	€ 9.231.459,12			
PRELEVAMENTI	€ 11.519.393,18			
SALDO AL 31/12/2016	€ 13.507.567,82			

Deficit di cassa di parte corrente dell'esercizio € 1.650.263,95.

Il totale riscosso a competenza sull'accertato al titolo III si attesta al 48% mentre raffrontato con gli incassi competenza e residui si attesta al 63%

F. RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

L'avanzo di competenza è determinato come segue:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2016
Accertamenti di competenza	+	11.817.500,90
Impegni di competenza	-	9.316.234,09
SALDO		2.501.266,81
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	12.185.734,28
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	10.013.067,67
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		4.673.933,42

G. CONCILIAZIONE DEI RISULTATI

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ 0 -)	4.673.933,42
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.673.933,42
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		953.785,68
Minori residui passivi riaccertati (+)		137.423,35
SALDO GESTIONE RESIDUI		-816.362,33
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		4.673.933,42
SALDO GESTIONE RESIDUI		-816.362,33
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		17.925.884,92
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016 (A)		21.783.456,01

Per determinare il risultato della gestione in applicazione della nuova normativa vigente e della costituzione del FPV dobbiamo rilevare le variazioni del FPV dal 01/01 (determinato con riaccertamento ordinario) e variazione FPV 31/12/2016.

H. EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE

L'equilibrio della gestione corrente risulta positivo è pari a € **3.431.480,26**, mentre l'equilibrio della parte in conto capitale è pari ad € 2.266.484,48 ed è così determinato:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		15.795.501,88
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	€ 8.382.993,23
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	€ -
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	€ 7.914.843,24 € -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	€ -
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	€ 4.483.639,20
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	€ 8.266.954,49
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	€ -
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)</i>	(-)	€ 115.762,52 € - € -
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		€ 3.431.480,26
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		24.065,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		1.048.096,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)			
O=G+H+I-L+M			€ 2.407.448,94
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		€ 3.802.741,05
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		€ 1.340.901,74
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		€ 24.065,04
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		€ -
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		€ -
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		€ -

L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		1.048.096,36
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		€ -
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		€ 2.155.076,45
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		€ 1.746.113,18
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		€ -
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		€ -
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E			€ 2.266.484,48
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
EQUILIBRIO FINALE			
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			€ 4.673.933,42

I. IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Il risultato di Amministrazione alla fine dell'esercizio 2016 presenta un avanzo di amministrazione pari a € 17.925.885,02 così come riportato nella Tabella qui di seguito riportata:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE				
		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2016				€ 15.795.501,88
RISCOSSIONI	(+)	€ 2.906.331,56	€ 6.325.127,56	€ 9.231.459,12
PAGAMENTI	(-)	€ 3.246.270,96	€ 8.273.122,22	€ 11.519.393,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			€ 13.507.567,82
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2016	(=)			€ 13.507.567,82
RESIDUI ATTIVI	(+)	€ 38.754.526,73	€ 5.492.373,34	€ 44.246.900,07
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				€ -
RESIDUI PASSIVI	(-)	€ 24.914.832,34	€ 1.043.111,87	€ 25.957.944,21
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			€ 8.266.954,49
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			€ 1.746.113,18

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016	(=)		€ 21.783.456,01
---	-----	--	---------------------------

J. DETERMINAZIONE DEI VINCOLI

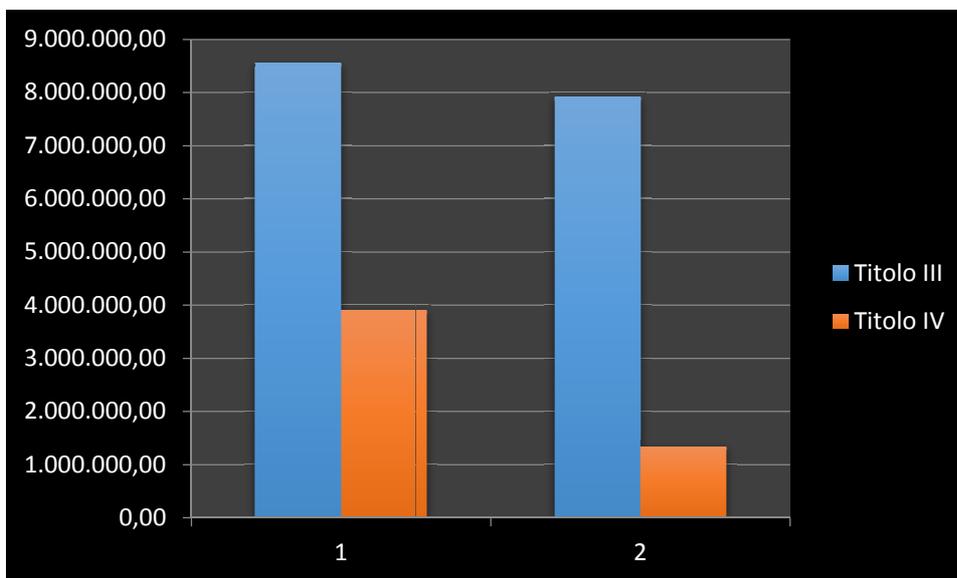
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016			
Parte accantonata ⁽³⁾			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2016			€ 13.171.930,98
Accantonamento residui perenti al 31/12/... (solo per le regioni) ⁽⁵⁾			
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti			
Fondo perdite società partecipate			
Fondo contezioso			€ 2.000.000,00
Altri accantonamenti			€ 1.432.910,88
	Totale parte accantonata (B)		€ 16.604.841,86
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili			
Vincoli derivanti da trasferimenti			
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui			
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente			
Altri vincoli			
	Totale parte vincolata (C)		€ -
Parte destinata agli investimenti			
	Totale parte destinata agli investimenti (D)		€ 19.556,45
	Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		€ 5.159.057,70
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾			

ANALISI CONTABILE DELLA GESTIONE

A. Confronto tra previsioni definitive e Rendiconto gestionale anno 2016

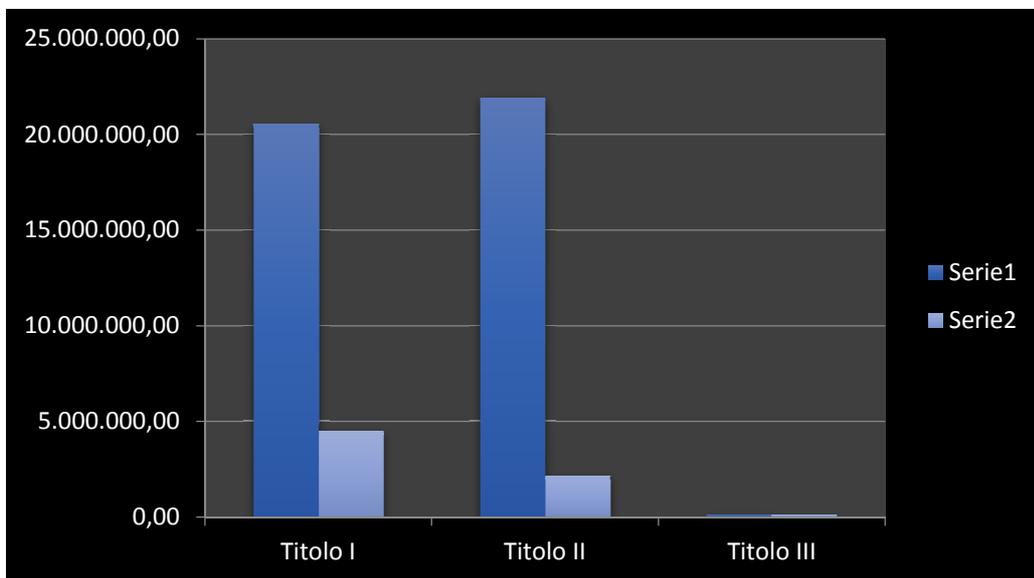
Le entrate accertate in raffronto alla previsione ha dato le seguenti risultanze:

Entrate	Previsione	Rendiconto 2016	Differenza
Titolo III			
Entrate extratributarie	8.560.300,01	7.914.843,24	645.456,77
Titolo IV			
Entrate in c/capitale	3.907.360,82	1.340.901,74	2.566.459,08
Titolo IX			
Entrate per partite di giro	7.601.370,00	2.561.755,92	5.039.614,08
TOTALE	20.069.030,83	11.817.500,90	8.251.529,93



Note : La percentuale delle somme accertate delle entrate correnti sono pari al 92% della previsione, la percentuale delle somme accertate in conto capitale sono pari al 34%

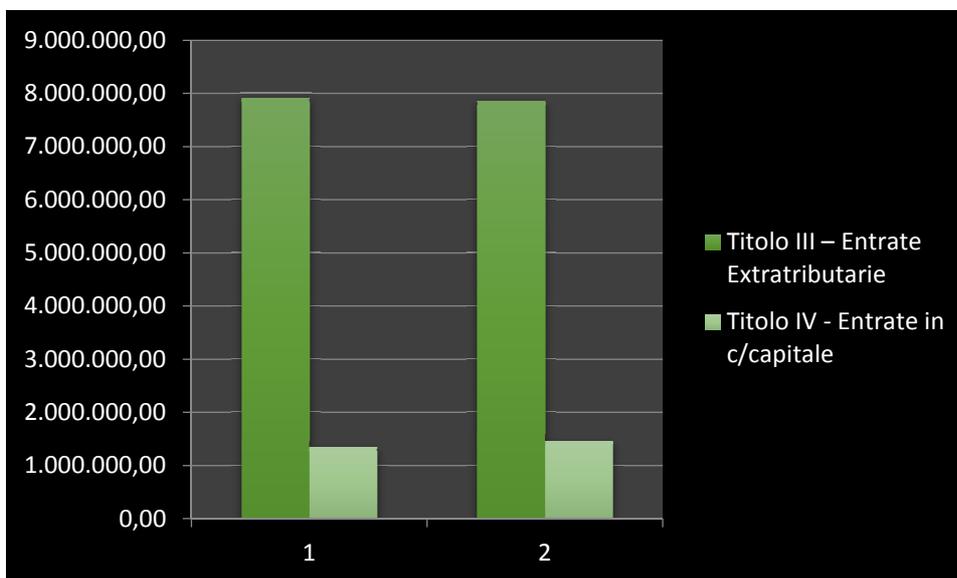
Spese	Previsione	Rendiconto2016	Differenza
Titolo I			
Spese correnti	20.531.978,47	4.483.639,20	7.781.384,78
Di cui al FPV corrente	8.266.954,49		
Titolo II			
Spese in c/capitale	21.924.551,55	2.155.076,45	18.023.361,92
Di cui al F.P.V. capitale	1.746.113,18		
Titolo III			
Spese x rimborso di			
prestiti	122.750,00	115.762,52	6.987,48
Titolo VII			
Spese x partite di giro	7.601.370,00	2.561.755,92	5.039.614,08
TOTALE	50.180.650,02	9.316.234,09	30.851.348,26



Note: l'impegnato della spesa corrente rispetto alle somme stanziare in bilancio è pari al 21% mentre al titolo II è pari a ca. il 10%

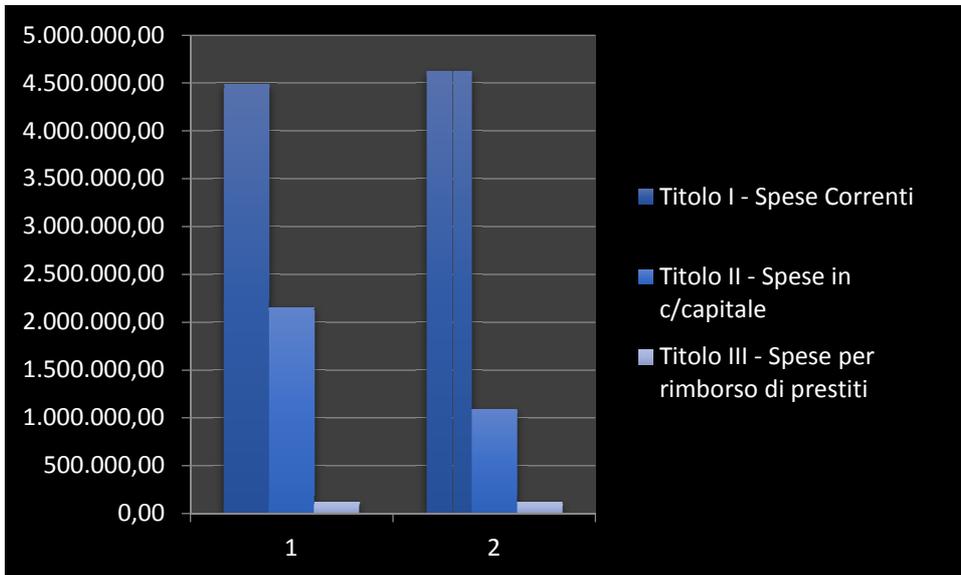
B) Trend storico della gestione di competenza

Entrate	Anno 2016	Anno 2015
Titolo III – Entrate Extratributarie	7.914.843,24	7.851.672,95
Titolo IV - Entrate in c/capitale	1.340.901,74	1.466.712,23
Titolo VII - Entrate per partite di giro	2.561.755,92	17.856.742,76
TOTALE ENTRATE	11.817.500,90	27.290.420,97



Legenda 1=2015 2=2016

Spese	Anno 2016	Anno 2015
Titolo I - Spese Correnti	4.483.639,20	4.617.819,08
Titolo II - Spese in c/capitale	2.155.076,45	1.086.906,69
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti	115.762,52	113.882,59
Titolo IV - Spese x contabilità speciale		115.293,03
Titolo IX - Spese x partite di giro	2.561.755,92	17.856.742,77
TOTALE SPESE	9.316.234,09	23.790.644,16



Legenda 1=2015 2=2016

C) Riepilogo Generale Rendiconto Finanziario 2016

PARTE I - ENTRATA

DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	residui	residui	
TITOLO III			
Entrate correnti	28.945.667,63	4.153.446,08	33.099.113,71
TITOLO IV			
Entrate in c/capitale	7.176.421,50	394.235,62	7.570.657,12
TITOLO VI			
Entrate per accensione di prestiti	7.334,03	0,00	7.334,03
TITOLO VII			
Entrate x partite di giro	2.625.103,57	9.44.691,64	3.569.795,21
TOTALI	38.754.526,73	5.492373,34	44.246.900,07

PARTE II - SPESE

DENOMINAZIONE	RESIDUI	COMPETENZA	CASSA
	Residui	Residui	
TITOLO I			
Spese correnti	8.786.221,51	470.470,69	9.256.692,20
TITOLO II			
Spese in c/capitale	19.260,98	530.924,49	550.185,47
TITOLO III			
Spese x rimborso prestiti	0,00	2.906,33	2.906,33
TITOLO IX			
Spese x partite di giro	16.109.349,85	38.810,36	16.148.160,21
=====			
TOTALI	24.914.832,34	1.043.111,87	25.957.944,21

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE CONTABILI

ENTRATE

TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le entrate proprie dell'Ente sono connesse all'attività istituzionale di gestione del patrimonio edilizio e derivanti dall'attività costruttiva di intervento e di recupero degli alloggi.

PATRIMONIO IMMOBILIARE

Lo I.a.c.p. di Catania amministra un patrimonio immobiliare che è la risultanza, oltre che del patrimonio storico iniziale, di quello derivante da una serie di incorporazioni iniziate in applicazione della legge n. 865 del 22/10/1981 e del D.P.R. n. 1036 del 31/12/1972 della legge Regionale n. 86/81;

Il patrimonio gestito è costituito da:

- alloggi dotati di locali accessori (cantine, garages, box, parti di terreno a villetta e locali comuni);
- di locali adibiti per uso diverso di abitazione (locali commerciali, depositi, Centri sociali, locali condominiali);
- di terreni, in parte utilizzati a fini edilizi ed in parte non utilizzabili, in quanto spezzoni residui o vincolati ad altre destinazioni.

Gli alloggi sono assegnati oltre che in locazione semplice o con patto o promessa di futura vendita, anche in proprietà con pagamento rateale o in unica soluzione.

Con Determina del Direttore Generale n° **916 del 25/09/2018** l'ente ha rideterminato il valore del proprio patrimonio immobiliare in complessive € 158.531.584,08, di cui € 122.776.650,11 di patrimonio immobiliare abitativo, € 21.311.141,85 di patrimonio immobiliare ad uso diverso dell'abitazione e € 14.443.792,12 per aree edificabili e terreni con destinazione non edificabile.

Il patrimonio gestito è classificato come segue:

PATRIMONIO DI PROPRIETA'

- Alloggi di proprietà diretta (via Dott. Consoli, 80);
- Alloggi con contributo statale;
- Alloggi con contributo regionale;
- Alloggi ex Gescal;

- Alloggi ex Incis;
- Alloggi ex Ises;
- Alloggi ex Incpc;

PATRIMONIO DELLO STATO IN GESTIONE

- Alloggi dello stato;
- Alloggi ex Incis;
- Alloggi ex Ises;
- Alloggi di servizio forze militari e dell'ordine.

PATRIMONIO DELLA REGIONE IN GESTIONE

- Alloggi della Regione;
- Alloggi ex Icogap;
- Alloggi ex Isti-Berillo;
- Alloggi ex Enrp

PATRIMONIO ALTRI ENTI IN GESTIONE

- Alloggi del comune di Fiumefreddo, Paternò, e Catania

Le principali entrate correnti dell'Ente sono indicate nel titolo III delle entrate e comprendono:

- Corrispettivi per l'amministrazione degli stabili;
- Corrispettivi per la manutenzione degli stabili;
- Corrispettivi per servizi a rimborso;
- Corrispettivi tecnici per interventi edilizi;
- Redditi da beni immobili;
- Redditi finanziari;
- Interessi di mora a carico degli assegnatari;
- Poste correttive e compensative di spese correnti.

I redditi da beni immobili rappresentano la principale fonte di entrata dell'Ente.

Nel corso del 2016 sono stati rilevati canoni di locazione pari a € **7.100.040,93 (Vendita di beni e servizi proventi derivanti dalla gestione dei beni Titolo 3 Tipologia 1)** sono state effettuate riscossioni per € **3.115.793,22**.

Per interessi attivi sono stati accertati €123.222,53 e € 118.262,12 riscossi al Titolo 3 Tipologia 2.

Altre entrate da redditi da capitale sono stati accertati € 64.713,60 e riscossi €. 64.713,60 al Titolo 3 Tipologia 4, mentre alla Tipologia 4 del Titolo 3 Rimborsi e altre entrate correnti sono stati accertati € 626.866,18 e riscossi €. 462.628,22.

TITOLO III DELLE ENTRATE SONO € 7.914.843,24 ACCERTAMENTI € 3.761.397,16 RISCOSSINI A COMPETENZA

I canoni contabilizzati comprendono i canoni derivanti da alloggi destinati ad uso abitativo, calcolati ai sensi del Decreto n. 1112/Gab del 23/07/1999 dell'Assessore ai LL.PP.della Regione Siciliana, e successive integrazioni e modificazioni e da canoni relativi ad unità immobiliari destinati ad uso diverso di abitazione (locali commerciali).

TITOLO IV - Entrate in conto capitale

Nel corso dell'anno 2016 sono state accertate € 1.340.901,74 e riscosse € 946.666,12.

TITOLO IX - Entrate per partite di giro

Nel Titolo V sono indicate le seguenti entrate:

- Ritenute erariali;
- Ritenute previdenziali ed assistenziali;
- Altre ritenute;
- Versamento somme riscosse per conto terzi;
- Riscossioni per conto terzi;
- Depositi cauzionali;
- Altre partite di giro.

Le somme accertate per partite di giro, pari a € **2.561.755,92** corrispondono esattamente a quelle impegnate per partite di giro in uscita, al Titolo VII delle spese.

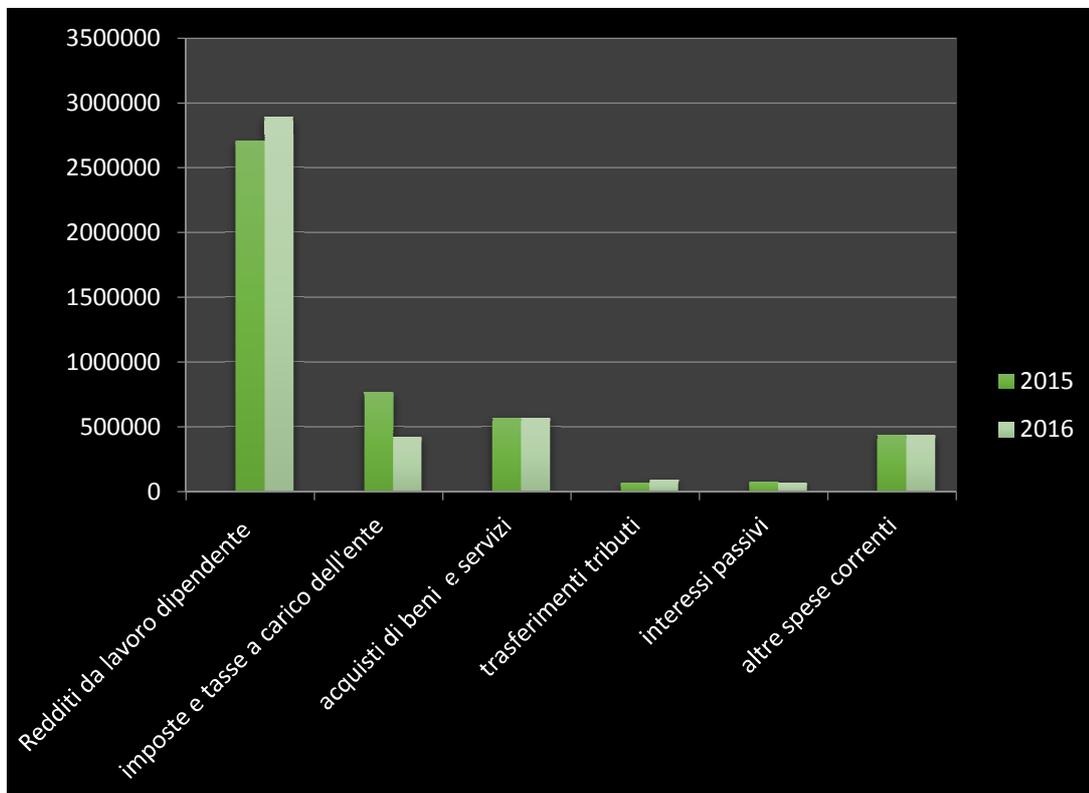
SPESE

TITOLO I SPESE CORRENTE

La spesa corrente impegnata nel corso dell'anno 2016 ammonta ad € **4.483.639,20**

Si riepilogano nella seguente tabella i dati della spesa corrente per macro aggregati confronto con i dati dell'anno 2015:

TITOLO I SPESA PER MACROAGGREGATI		2015	2016
101	Redditi da lavoro dipendente	€ 2.704.194,20	2.891.573,53
102	imposte e tasse a carico dell'ente	€ 766.195,84	422.215,05
103	acquisti di beni e servizi	€ 571.234,50	569.391,42
105	trasferimenti tributi	€ 68.020,21	88.336,90
107	interessi passivi	€ 73.955,97	71.233,74
110	altre spese correnti	€ 434.218,38	440.888,56
		€ 4.617.819,10	4.483.639,20



ANALISI DELLA SPESA DEL PERSONALE DIPENDENTE

Si riporta nelle righe che seguono il prospetto relativo alle spese per il personale anno 2016:

PROSPETTO RELATIVO ALLE SPESE DI PERSONALE ANNO 2016

Retribuzioni ed indennità al personale	1.249.287,95
Lavoro straordinario	0,00
Diarie e trasferte	0,00
Contributi assicurativi e previdenziali	436.275,23
Altri oneri (mensa, cral e vestiario)	17.596,80
Fondo sviluppo e risorse	542.638,06
Formazione	4.592,00
Rivalutazione monetaria ed interessi	0,00
Retribuzioni alla dirigenza	209.863,76
Trasferte e missioni dirigenza	11.796,22
Contributi assic.vi e prev.li Dirigenza	130.207,77
Altri oneri dirigenza	0,00
Assicurazioni dirigenza	0,00
Fondo retribuzione posizione e risultato dirigenza	305.171,17
Formazione	3.894,00
Compensi risorse umane a tempo determinato e collaboratori	0,00
Contrib.assic.vi e prev.li pers. a tempo determinato e collaboratori	0,00
Spese e visite fiscali	2.272,43
TOTALE COMPLESSIVO	2.913.595,39

TITOLO II - Spese in conto capitale

La spesa in c/capitale impegnata nel corso dell'anno 2016 ammonta a € 2.155.076,45

Si riepilogano nella seguente tabella i dati delle spesa in conto capitale che presentano valori diversi da zero a confronto con i dati dell'anno 2015.

	RENDICONTO 2016	RENDICONTO 2015
Spese per investimenti	0,00	343.269,40
Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	0,00	85.297,35
T.F.R.	148.569,34	80.628,36
Interventi costruttivi finanziati dal Cer	427.092,23	105.511,60
Interventi di risanamento	1.033.331,01	188.537,23
Interventi della G.O. man.straord.,	0,00	283.662,75
TOTALE	1.608.992,58	1.086.906,69

L'attività costruttiva che l'Istituto esplica è diretta a:

- interventi edilizi per la realizzazione di nuovi alloggi utilizzando principalmente i fondi della legge 513/77, 457/78 e successive integrazioni oltre a leggi regionali;
- completamento di interventi di programmi riappaltati in seguito al fallimento delle imprese appaltatrici;
- interventi di recupero del patrimonio gestito utilizzando i fondi di nuovi stanziamenti o residui di precedenti;
- interventi di manutenzione di lavori straordinari in alloggi di proprietà della Regione Siciliana per la quale l'Ente funge da funzionario delegato;
- intervento di risanamento dei centri storici e di edilizia a servizio di infrastrutture universitarie

TITOLO III - Spese per rimborso di prestiti

La spesa per rimborso di prestiti impegnata nel corso dell'anno 2016 ammonta ad € 114.558,98

Si riepilogano nella seguente tabella i dati, della spesa per rimborso prestiti che presentano valori diversi da zero a confronto con i dati dell'anno 2015.

	Rendiconto 2016	Rendiconto 2015
Rimborsi finanziari di mutui	112.856,19	106.308,65
Estinzione debiti diversi	1.702,79	7.573,94
TOTALE	114.558,98	113.882,59

UNICREDIT S.P.A. EX BANCO DI SICILIA

Quota annuale di € 1.546,00 di cui € 807,00 per quota capitale e 739,00 per quota interessi in relazione ai mutui garantiti dalla Regione Siciliana ai sensi della l.r. n. 4/2003.

MUTUI							TOTALE
CASSA DEPOSITI E PRESTITI					RESIDUI	SORTE CAPITALE	
				interessi	quota capitale		
APERTURA 01/01/2016			1.052.903,43 €				
CHIUSURA 31/12/2016			986.656,51 €		66.247,42 €	986.656,01 €	
INTERESSI COMPETENZA				41.854,16			
M. E. F.							
APERTURA 01/01/2016			687.445,94 €				
CHIUSURA 31/12/2016			644.192,99 €		43.252,95 €	644.192,99 €	
INTERESSI COMPETENZA				27.326,79			
UNICREDIT S.P.A.							
APERTURA 01/01/2016	Fiumefreddo		285,33				
CHIUSURA 31/12/2016			0,00		108,65	- €	

INTERESSI COMPETENZA				285,33			
APERTURA 01/01/2016	Adrano			594,38			
CHIUSURA 31/12/2016				0		415,42	€ -
INTERESSI COMPETENZA				735,39			
TOTALE				70.201,67	€	110.024,44	€ € 1.630.849,00

TITOLO VII - Spese per partite di giro

Nel titolo V sono indicate le seguenti spese:

- Ritenute erariali;
- Ritenute previdenziali ed assistenziali;
- Altre ritenute;
- Versamento somme riscosse per conto terzi;
- Pagamenti per conto terzi;
- Depositi cauzionali;
- Altre partite di giro.

Le somme impegnate per partite di giro, pari a € **2.561.755,92** corrispondono esattamente a quelle accertate per partite di giro in uscita, al Titolo IX delle entrate.

GESTIONE DEI RESIDUI

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Con Delibera n° 22 - del 02/10/2017 si è provveduto ad effettuare il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, per l'anno 2016, con il relativo parere favorevole del collegio sindacale espresso in data 20/09/2017 e con verbale n.8 del 20/09/2017.

L'articolo 3 comma 4 del D. gs n. 118/2011 e smi prevede che

4. Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del

loro mantenimento. Le Regioni escludono dal riaccertamento ordinario dei residui quelli derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II e, fino al 31 dicembre 2015, i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate.

Inoltre il principio contabile 4/2 in merito prevede che:

9 “La gestione dei residui e il risultato di amministrazione”

9.1 La gestione dei residui.

In ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile"

Ai sensi della normativa citata pertanto l'Ente ha proceduto al Riaccertamento ordinario dei Residui Attivi e Passivi per ricalcolare, alla luce dei principi della competenza finanziaria potenziata, l'avanzo di amministrazione e per definire quali residui attivi e passivi dovevano essere reimputati negli anni successivi e quali dovevano confluire nel Fondo Pluriennale Vincolato, di parte corrente e di parte capitale.

Detta procedura, effettuata ad ottobre del 2016, ha comportato la reimputazione e riaccertamento dei residui attivi e passivi negli anni 2016 e 2017 modificando il Fondo Pluriennale Vincolato così come appresso:

A) Reimputazione entrate di Bilancio esercizio 2016	€ 364.872,77
B) Reimputazione Spese di Bilancio esercizio 2016	€ 1.436.375,71
C) Residui attivi eliminati	€ 953.785,68
D) Residui passivi eliminati	€ 137.423,35
E) Residui attivi mantenuti	€ 44.246.900,07
F) Residui passivi mantenuti	€ 25.957.944,21

I residui attivi esistenti al primo gennaio 2016 per € **42.614.643,97** e passivi per € **28.298.526,65** sono stati riscontrati dal rendiconto 2016.

Si riportano nel prospetto seguente i dati relativi ai residui iniziali, posti in diminuzione e quindi i residui finali ripresi dal Riepilogo del Bilancio gestionale anno 2016 - Parte Entrate e parte Spese.

TABELLA RIEPILOGATIVA DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

RESIDUI ATTIVI

TITOLI	RR.SS. INIZIALI	RISCOSSI	ELIMINATI	RESIDUO COMP.	RESIDUI FINALI
Entrate correnti	30.056.285,56	1.082.015,91	28.602,02	4.153.446,08	33.099.113,71
F.P.V.					8.382.993,23
Entrate in c/capitale	7.514.623,89	301.085,39	37.117,00	394.235,62	7.570.657,12
F.P.V.					3.802.741,05
Entrate x acc. Prestiti	7.334,03	0,00	0,00	0,00	7.334,03
Entrate x cont. Speciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate x partite di giro	5.036.400,49	1.523.230,26	888.066,66	944.691,64	2.625.103,57
TOTALI	42.614.643,97	2.906.331,56	953.785,68	5.492.373,34	44.246.900,07

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	RR.SS. INIZIALI	PAGATI	ELIMINATI	RESIDUO COMP.	RESIDUI FINALI
Spese correnti	11.410.500,65	2.580.508,51	43.770,63	470.470,69	9.256.692,20
Spese in c/capitale	721.642,16	608.728,46	93.652,72	530.924,49	550.185,47
Spese x rimb. Prestiti	56.757,81	56.757,81	0,00	2.906,33	2.906,33
Spese x cont. Speciale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese x partite di	16.109.626,03	276,18	0,00	38.810,36	16.148.160,21

giro					
TOTALI	28.298.526,65	3.246.270,96	137.423,35	1.043.111,87	25.957.944,21

RESIDUI ATTIVI

TITOLI	RR.SS. INIZIALI	VAR.RES.	RR.SS FINALI
Entrate correnti	30.056.285,56	+ 3.042.828,15	33.099.113,71
FPV			8.266.954,49
Entrate in c/capitale	7.514.623,89	+ 56.033,23	7.570.657,12
F.P.V.			1.746.113,18
Entrate x acc. Prestiti	7.334,03	0,00	7.334,03
Entrate x partite di giro	5.036.400,49	- 1.466.605,28	3.569.795,21
TOTALI	42.614.643,97	+ 1.632.256,10	44.246.900,07

RESIDUI PASSIVI

TITOLI	RR.SS. INIZIALI	VAR.	RR.SS FINALI
Spesa corrente	11.410.500,65	- 2.153.808,45	9.256.692,20
Spesa in c/capitale	721.642,16	- 171.456,69	550.185,47
Spesa x rimb..prest.	56.757,81	- 53.851,48	2.906,33
Spese x partite di giro	16.109.626,03	+ 38.534,18	16.148.160,21
TOTALI	28.298.526,65	- 2.340.582,44	25.957.944,21

VINCOLI FINANZA PUBBLICA E VINCOLI PREVISTI PER LEGGE

PATTO DI STABILITA' ENTI REGIONALI. Certificazione ex comma 3, art. 16, l.r. 12 maggio 2010 n. 11.

A decorrere dall'esercizio finanziario 2011 gli II.AA.CC.PP. dell'isola hanno concorso al contenimento della spesa pubblica regionale adeguando le proprie politiche di bilancio alle medesime disposizioni alle quali è assoggettata l'Amministrazione Regionale per il rispetto del patto di stabilità interno, nonché alle disposizioni previste dall'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008 n. 133 in materia di spesa per il personale.

Per gli esercizi finanziari 2011/2013, il concorso agli obiettivi di finanza pubblica della Regione è stato fissato in termini di competenza e cassa nella misura degli importi registrati nell'anno 2009 decurtati del 2% calcolato sul saldo finanziario di parte corrente, ivi comprese le spese relative a consulenze, incarichi e collaborazioni. Per quanto riguarda le spese di personale, le stesse non potevano superare quelle registrate nell'anno 2009.

La legge di stabilità regionale per l'anno 2014 - l.r. 28/01/2014 n. 5 - ha previsto all'art. 11 che tali disposizioni si applicano anche per il triennio 2014/2016.

Si riportano di seguito i dati degli accertamenti e degli impegni di competenza dell'anno 2009 a confronto con gli accertamenti e gli impegni dell'anno 2016, nonché, le riscossioni e i pagamenti effettuati nel corso dell'anno 2009 con quelli dell'anno 2016 riepilogati nei modelli di certificazione appositamente predisposti dal Dipartimento Bilancio e Tesoro della Ragioneria Generale della Regione - Servizio monitoraggio e controllo della spesa pubblica (**Circolare n. 3 dell'08/02/2012**).

RENDICONTO 2009 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA

						(importi in migliaia di euro)	
RENDICONTO GENERALE ES. 2009 - ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI COMPETENZA							
A	- Entrate Correnti -	11.637,00			B	- Uscite correnti -	5.746,00
					(B1)	- Spese del personale	3.117,00
					(B2)	- Spese obbligatorie	1.766,00
					(B3)	- Altre spese correnti	863,00
C	- Saldo Finanziario di parte corrente (A - B3)						

		10.774,00
D	- 2% diC	215,66
E	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Altre spese correnti " (B3-D)	647,52
F	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Spese del personale"(=B1)	3.117,00

???????

RENDICONTO 2016- ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA

RENDICONTO GENERALE ESERCIZIO 2016 - ACCERTAMENTI ED IMPEGNI DI COMPETENZA						
A	- Entrate Correnti -	7.915,00		B	- Uscite correnti -	4.584,00
				(B1)	- Spese del personale	2.931,00
				(B2)	- Spese obbligatorie	1.162,00
				(B3)	- Altre spese correnti	491,00
E	- Altre spese correnti					Il limite è rispettato
F	- Spese del personale					Il limite è rispettato

RENDICONTO 2009 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI DI COMPETENZA

RENDICONTO GENERALE ES. 2009 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI (Comp+Res)						
<i>(importi in migliaia di euro)</i>						
A	- Entrate Correnti -	6.172,00		B	- Uscite correnti -	5.529,00
				(B1)	- Spese del personale	3.073,00
				(B2)	- Spese obbligatorie	1.420,00
				(B3)	- Altre spese correnti	1.036,00
C	- Saldo Finanziario di parte corrente (A - B3)					5.136,00
D	- 2% diC					102,72
E	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Altre spese correnti " (B3-D)					933,28
F	- Limite da rispettare, negli esercizi 2011/2013, per "Spese del personale"(=B1)					3.073,00

RENDICONTO 2016 - RISCOSSIONI E PAGAMENTI DI COMPETENZA

RENDICONTO GENERALE ES. 2016- RISCOSSIONI E PAGAMENTI (Comp+Res)						
A	- Entrate Correnti -	7.915,00			B	- Uscite correnti - 6.594,00
					(B1)	- Spese del personale 2.914,00
					(B2)	- Spese obbligatorie 3.260,00
					(B3)	- Altre spese correnti 420,00
E	- Altre spese correnti				Il limite è rispettato	
F	- Spese del personale				Il limite è rispettato	

Dal prospetto si evince quanto segue:

Il limite di spesa imposto per quanto riguarda le spese per il Personale dipendente (rispettivamente **3.117.000,00 - competenza - ed € 3.073.000,00 - cassa -**) è stato rispettato sia in termini di competenza, sia di cassa.

La spesa impegnata a tale titolo, infatti, nel corso dell'anno 2016 è stata pari a € 2.931.374,00 mentre la spesa pagata è stata pari a € 2.913.595,00 assolvendo nel contempo alle disposizioni previste dall'art. 76 del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 06/08/2008 n. 133. *"le spese di personale non possono superare quelle dell'anno 2009 intendendosi per spese del personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione continuativa e coordinata, per la somministrazione di lavoro, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati compresi i rapporti di consulenza"*.

Il limite da rispettare per "**Altre spese correnti**"(rispettivamente 647,52 a competenza e 933,28 a cassa) è stato rispettato sia a competenza sia a cassa.

La spesa impegnata a tale titolo, infatti, nel corso dell'anno 2016 è stata pari a € 491.000,00 mentre quella pagata è stata pari a € 420.000,00.

VINCOLI FINANZIARI 2016

PREMESSA

Con riferimento a quanto in oggetto si premette che le norme inerenti la *spendingreview* hanno come finalità precipua il risanamento della finanza regionale e degli enti che usufruiscono di finanziamenti e di contributi da parte della Regione, disponendo misure atte ad intervenire per il controllo e la riduzione della spesa pubblica al fine di stabilizzare la situazione finanziaria laddove si presentano forti criticità nei relativi saldi finanziari.

Si evidenzia che tali condizioni non si rilevano nella contabilità dello I.a.c.p. di Catania che nel corso dell'anno 2016, ha operato nel rispetto del pareggio finanziario e degli equilibri generali stabiliti in bilancio per la copertura della spesa totale, garantendo un saldo di cassa finale pari a € 13.507.568,00.

Si specifica, inoltre, che l'Ente per la copertura della spesa corrente fa affidamento su risorse proprie derivanti da canoni di locazione, vendita immobile e competenze tecniche che ne garantiscono autonomia finanziaria, statutaria organizzativa ed amministrativa e che, pertanto non condiziona e non aggrava in alcun modo la finanza della Regione.

1. Legge regionale n. 11/2010 art. 17, comma 1

In riferimento a tale vincolo finanziario si evidenzia che questo Ente non usufruisce di trasferimenti diretti e indiretti da parte dell'Amministrazione regionale a copertura della spesa corrente; si precisa, comunque che nel corso dell'anno 2016 l'Amministrazione è stata rappresentata dalla figura del Commissario ad acta il cui incarico, come specificato nei decreti di nomina, non dava diritto ad alcuna remunerazione ma solo al rimborso spese.

2. Legge regionale n. 11/2010, art. 18, comma 1 e 4

In riferimento a tale vincolo finanziario si evidenzia che l'Ente adotta il C.C.N.L. delle autonomie locali per cui, ai sensi di quanto previsto dalla l.r. n. 13/2014 art. 12, le suindicate disposizioni non si applicano agli II.AA.CC.PP. dell'isola come chiarito, tra l'altro, dalla Circolare n. 11 del 12/08/2014 dell'Assessorato regionale all'Economia.

3. Legge regionale n. 9/2013 art. 20

Riguardo a tale vincolo finanziario si evidenzia che, non si applica a questo Ente, in quanto si ritiene che gli IACP non siano tenuti ad applicare la riduzione delle spese in quanto il fondo della dirigenza negli

IACP è determinato non ai sensi del comma 8 dell'art. 1 della L.R. 9/2012 ma secondo quanto previsto dal Contratto nazionale di lavoro delle autonomie locali, comparto dirigenza.

Il dato contabile dell'anno 2016 relativo al fondo del trattamento accessorio del personale dirigenziale, pertanto, non è un parametro consolidato sul quale poter operare la riduzione del 20% per quanto previsto dall'art. 20 della l.r. n. 9 del 15/05/2013.

In argomento si evidenzia, comunque, che la spesa pagata a tale titolo nel corso dell'anno 2016 è stata pari a € 216.897,94 con un incremento di circa il 72% rispetto a quella registrata nel corso dell'anno 2012 che è stata pari ad € 125.761,06 (Cap. 15 Fondo retribuzione posizione e risultato della Dirigenza).

4. Legge regionale n. 11/2010 ex art. 16, comma 4,

Riguardo a tali vincoli, prorogati per il triennio 2014/2016 dalla l.r. n. 5/2014, come da prospetti CF1 E CF2 - competenza e cassa - relativi al patto di stabilità regionale, si evidenzia che le spese del personale, impegnate e pagate (comp.+residui) nell'esercizio 2016 non eccedono quelle dell'anno 2009 e così pure per le altre spese non obbligatorie soggette a vincolo.

5. Legge regionale n. 9/2013 art. 22

Per quanto previsto dall'art. 22 della l.r. n. 9/2013, si evidenzia che l'Ente ha stipulato un nuovo contratto di noleggio avente per oggetto solo auto di servizio necessarie per adempiere alle funzioni di verifica, controllo e manutenzione del patrimonio immobiliare di proprietà e in gestione che comprende il territorio di Catania e provincia.

6. Legge regionale n. 9/2013 art. 24

In riferimento a tale vincolo finanziario si precisa che questo Ente non usufruisce di trasferimenti diretti e indiretti da parte dell'Amministrazione regionale a copertura della spesa corrente; si specifica, comunque che nel corso dell'anno 2016 l'Ente si è avvalso della collaborazione di un solo consulente per le esigenze del Servizio Ced.

7. Legge regionale n. 9/2013 art. 27

Riguardo a tale vincolo finanziario si fa presente che l'Ente non detiene contratti di locazione passiva.

8. Delibera di Giunta n. 207 del 05/08/2011 punto 11

In riferimento a tale vincolo finanziario, risultano sostenute spese di rappresentanza per € 250,00 che non supera il limite del 20% previsto di cui alla circolare 17 del 22/06/2016, per quanto riguarda le spese per partecipazione a concorsi, seminari, convegni, ecc..sono state per € 10.400,000, superando il limite, ma trattasi di partecipazione a seminari e convegni relativi all'attività istituzionale dell'Ente (es. FEDERCASA).

9. Delibera di Giunta n. 207 del 05/08/2011, punto 12

In riferimento a tale vincolo finanziario, giusta Circolare dell'Assessorato regionale all'Economia n. 17 del 22/06/2016, si fa presente che non risultano sostenute dall'Ente spese per sponsorizzazioni.

10. Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 04/09/2012

In riferimento a tale vincolo finanziario si precisa che questo Ente non usufruisce di trasferimenti diretti e indiretti da parte dell'Amministrazione regionale a copertura della spesa corrente; si specifica comunque che sono stati rispettati i parametri per l'acquisto di beni e consumi.

11. Delibera di Giunta Regionale n. 317 del 04/09/2012, punto 4

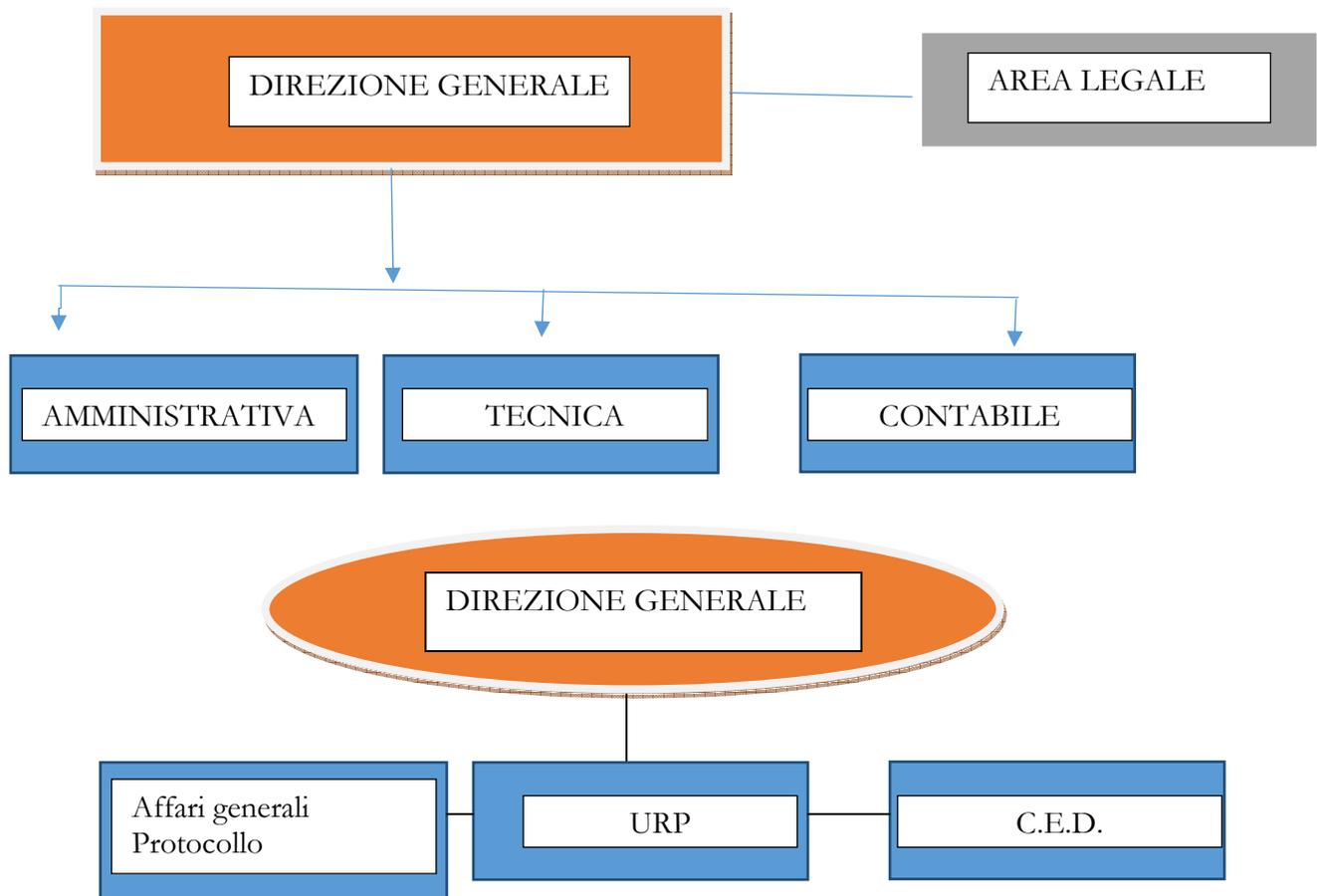
Riguardo a tale vincolo che fa riferimento alle spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi sono state impegnate nel cap. 36 - Gestione automezzi) somme per € 26.966,17 a titolo di noleggio auto mentre le rispettive spese impegnate nel corso dell'anno 2011 sono state pari a € 28.183,82 registrando un decremento circa del 4,5%.

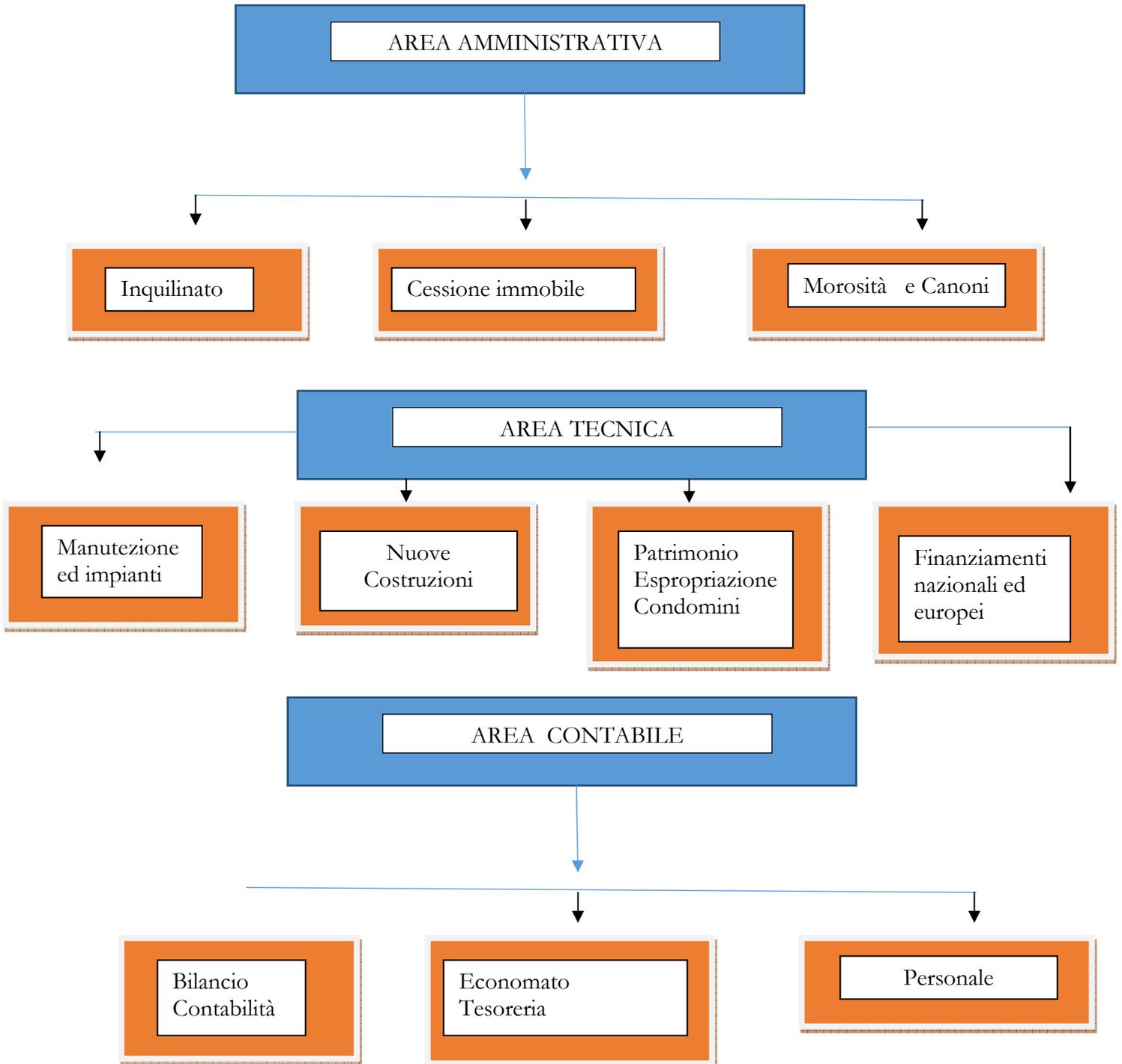
ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Con delibera n. 16 del 12/06/2015 è stato approvato il Riassetto organizzativo in esecuzione alla Delibera Commissariale n. 120 del 24/11/2014.

La struttura organizzativa dell'Ente si articola in:

1. Direzione Generale;
2. n. 4 Aree funzionali, rappresentanti la macrostruttura;
3. n. 12 Servizi facenti parte delle Aree





L'articolazione dell'Ente è improntata a criteri di massima flessibilità, tesi a garantire il tempestivo ed idoneo adeguamento al mutare delle funzioni, dei programmi e degli obiettivi ed è stata modificata nel corso dell'anno con Delibera n° 16 del 12/06/2015 (schede pag. 15 – 18) e con Delibera n° 120 del 24/11/2014 (schede da pag. 19- 23)

CONSUNTIVO 2016
ATTI RELATIVI ALLA PERFORMANCE 2016

DESCRIZIONE	ATTO	stanziamento
-------------	------	--------------

APPROVAZIONE PIANI FINALIZZATI ANNO 2016 (DAL 01/06/2016)		DET. DIRETT. 402 DEL 01/06/2018	€ 105.000,00
AREA TECNICA	Censimento aree di risulta non utilizzabili ai fini costruttivi di alloggi popolari		
	Redazione di un congruo numero di APE		
AREA AMMIN.	Recupero morosità sia per alloggi che per locali ad uso diverso di abitazione		
	Regolarizzazione pratiche di volture in attesa di essere evase		
AREA CONTABILE	Aggiornamento inventario beni mobili		
	Aggiornamento e consolidamento banca dati iscritti alla gestione pubblica		
DIREZIONE GEN.	Verifica dei dati patrimoniali inseriti nel nuovo supporto informatico		
	Recupero effettiva morosità L.R. 15/86		

APPROVAZIONE PIANI FINALIZZATI ANNO 2016 (implementazione)		DET. DIRETT. 572 DEL 19/07/2018	€ 20.000,00
DIREZIONE GEN.	Predisposizione atti deliberativi Commissario ad Acta		

PIANO FINALIZZATO ANNO 2016 (implementazione)		DET. DIRETT. 684 DEL 26/08/2016	€ 7.200,00
UFF. COMMISS. AD ACTA	Attività di supporto all'Ufficio del Commissario ad Acta		

PRODUTTIVITA' COLLETTIVA ANNO 2016		DET. DIRIG. 32 DEL 18/01/2017	€ 105.681,38
---	--	--------------------------------------	---------------------

VALUTAZIONE PERFORMANCE ANNO 2016		
DIREZIONE GEN.	prot. n. 17784 del	14/12/2016
AREA AMMIN.	prot. n. 18241 del	21/12/2016

	prot. n. 17900 del 15/12/2016
	prot. n. 17666 del 14/12/2016
	prot. n. 17930 del 15/12/2016
AREA CONTABILE	prot. n. 18214 del 20/12/2016
	prot. n. 17941 del 15/12/2016
	prot. n. 17667 del 14/12/2016
	prot. n. 17586 del 07/12/2016
	prot. n. 17898 del 15/12/2016
AREA TECNICA	prot. n. 18203 del 20/12/2016
	prot. n. 18154 del 19/12/2016
	prot. n. 18147 del 19/12/2016
	prot. n. 17762 del 13/12/2016
AREA LEGALE	prot. n. 17777 del 14/12/2016

Indennità di Risultato per i titolari di Posizione Organizzativa - ANNO 2016	DET. DIRIG. 34 DEL 18/01/2017	€ 31.200,00
Indennità di Risultato per i titolari di Alte Professionalità - ANNO 2016	DET. DIRIG. 34 DEL 18/01/2017	€ 7.980,00

INDENNITA' DI RISULTATO PER I DIRIGENTI - ANNO 2016	DET. DIRETT. 31 DEL 18/01/2017	€ 112.470,03
INDENNITA' DI RISULTATO PER I DIRIGENTI (SALDO) - ANNO 2016	DET. DIRETT. 596 DEL 01/06/2017	€ 15.864,75
Assegnazione ai dirigenti dello IACP di Catania degli obiettivi per l'anno 2016	DET. 398 DEL 01/06/2016	
Accertamento che l'attività svolta dai Dirigenti nell'anno 2016 è coerente con le linee di indirizzo e gli obiettivi indicati dall'Amministrazione nella Determina 398/2016 e realizza gli obiettivi ivi indicati sia nelle linee generali sia nelle attività di competenza dei singoli dirigenti nonchè nelle attività di competenza del Direttore	Verbale Nucle di Valutazione n. 21 del 21/12/2016	

Generale quale centro unico di costo e decisionale.

Valutazione positiva dell'attività svolta dal Direttore Generale dello IACP di Catania per l'anno 2016	Delibera Commissariale n. 1 del 04/01/2017
--	--

AVVIO PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE - ANNO 2016	DET. DIRIG. 1083 DEL 06/12/2016	€ 7.731,00
Formazione e approvazione della graduatoria provvisoria relativa alla PEO 2016	DET. 1185 DEL 27/12/2016	
	VERBALE DEL 19/12/2016	
Attribuzione PEO 2016	DET. DIRIG. 30 DEL 18/01/2016	€ 3.675,51

Riassetto organizzativo Delibera n° 16/2015

Struttura Organizzativa e Rideterminazione della Dotazione Organica: Delibera n° 120/2014

BILANCIO ECONOMICO-PATRIMONIALE

In merito alla contabilità economico patrimoniale, si precisa che, a seguito dei rilievi fatti dall'Assessorato Regionale, si è proceduto ad avviare la riclassificazione dei documenti utilizzando gli schemi previsti dal D. Lgs. n. 118/2011.

Si precisa che sono stati predisposti e verranno approvati quindi lo stato patrimoniale attivo e passivo ed il conto economico al 31/12/2016.

RICLASSIFICAZIONE E RIDETERMINAZIONE DEI VALORI

- E' stato rideterminato il valore del patrimonio immobiliare seguendo i criteri del principio contabile 4/3, e con determinazione della direzione generale è stato quantificato il valore di tutto il patrimonio immobiliare di proprietà dell'Ente;
- Nelle immobilizzazioni sono stati inseriti come immobilizzazioni in corso le somme iscritte a residuo passivo al titolo II della spesa;
- Sono stati riclassificati i crediti in maniera tale che il valore dei crediti nel patrimonio è pari al valore dei residui attivi al netto del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione;
- E' stata rideterminata la riserva di capitale in maniera da compensare la perdita tecnica derivante dalla rivalutazione e/o svalutazione delle poste patrimoniali;
- Sono stati riclassificati tutti i debiti e rideterminati, in base alle risultanze contabili i debiti verso istituti di credito e cassa DD. PP. Per mutui.

La differenza è pari alla perdita di esercizio che verrà coperta con utilizzo delle riserve di capitale

Il valore dell'attivo e passivo dello stato patrimoniale è pari ad €	207.914.967,65:
Il valore del PATRIMONIO NETTO al 31/12/2016 è pari ad €	179.443.449,03;
La perdita di esercizio contabilizzata al 31/12/2016 è pari ad €	571.363,36.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'

Lo stato patrimoniale, redatto secondo lo schema previsto dall'articolo 11 e dal principio contabile 4/3 del D. Lgs. n. 118/2011 smi.

Compongono l'attivo dello stato patrimoniale le immobilizzazioni, l'attivo circolante, i ratei e i risconti attivi.

La valutazione delle singole voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza sulla base delle risultanze della contabilità finanziaria.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI, MATERIALI E FINANZIARIE

Le immobilizzazioni sono state valutate a seguito di una determina del direttore generale n° 916 del 25/09/2018. I valori riportati sono calcolati sulla base del principio contabile 4/3, per complessivi € 156.842.744,28.

Tra le partecipazioni è stata inserita un investimento finanziario estinto in anni successivi.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti verso utenti, clienti etc.

Comprende i crediti verso utenti, clienti per canoni di locazione e altri crediti compresi nel titolo I dell'entrata. Si precisa che i residui attivi al titolo III delle entrate al netto del fondo svalutazione crediti

Crediti verso lo Stato ed altri soggetti

Comprende i crediti verso lo Stato per trasferimenti finalizzati al finanziamento degli interventi costruttivi e di recupero,

Crediti v/terzi

Comprende il totale dei residui attivi del titolo 9 delle entrate

Disponibilità bancari e postali

Comprende le somme depositate presso Banca di Italia, Credito Siciliano, Monte Paschi di Siena e Poste Italiane. Sono pari ad € 16.842.519,97.

Denaro e valori in cassa

Comprende il saldo finanziario presente presso l'Istituto Tesoriere ed è pari al fondo di cassa finale del conto di bilancio pari a € 13.507.567,82.

E si rileva un saldo dei conti correnti postali e altri conti per € 3.334.952,15.

PASSIVITA'

Patrimonio netto

E' costituito dal Fondo di dotazione iniziale, dalle riserve di rivalutazione, dai contributi a fondo perduto, dai disavanzi pregressi portati a nuovo e dal disavanzo economico 2016 ed è pari ad 179.443.449,03.

Con l'approvazione di tale documento si prende atto che il PATRIMONIO NETTO al 31/12/2016 al netto delle rettifiche di rivalutazione è il seguente:

A) PATRIMONIO NETTO	
Fondo di dotazione	€ 12.381.449,00
Riserve	€ 167.633.393,99
<i>da risultato economico di esercizi precedenti</i>	-€ 97.339.199,66
<i>da capitale</i>	€ 264.972.593,65
<i>da permessi di costruire</i>	€ -
<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali</i>	€ -
<i>altre riserve indisponibili</i>	€ -
Risultato economico dell'esercizio	-€ 571.393,96
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	€ 184.367.085,75

Fondi per altri rischi ed oneri futuri

E' stato eliminato lo stanziamento per il fondo rischi essendo stato inserito a decurtazione dell'attivo il FCDE.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Comprende l'accantonamento del debito maturato al 31/12/2015 nei confronti del personale per T.F.R. ricostruito nel prospetto Allegato alla presente nota, che indica separatamente: le passività maturate nell'esercizio di riferimento, le somme già anticipate e quindi le passività al lordo ed al netto delle anticipazioni per ciascun dipendente. TABELLA 8 è pari a € **1.432.910,88**.

Residui Passivi verso altri finanziatori

Comprende il debito residuo nei confronti:

- Ministero dell'economia e delle Finanze, Cassa Depositi e Prestiti e Banco di Sicilia, per il complessivo di € **1.633.755,33**

Debiti verso fornitori

Comprende i residui passivi del Titolo I Spese correnti e del Titolo II Spese in c/capitale della parte spesa del Conto di Bilancio.

Debiti per attività svolta da terzi

Comprende il Totale dei residui passivi del Titolo 7 della spesa.

CONTO ECONOMICO 2015

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

Tutte le poste inserite fra i ricavi sono determinati dagli accertamenti di competenza delle entrate correnti.

B) COSTI DELLA PRODUZIONE PER SERVIZI

Comprende il totale degli impegni del Titolo I del conto di bilancio "Spesa corrente" depurato dagli oneri finanziari e

Ammortamenti

La quota di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è calcolata sui valori del patrimonio come rideterminato e applicando tale percentuale prevista dal principio contabile 4/3:

- Fabbricati abitativi 2%;
- Fabbricati non abitativi 3%;
- Beni mobili 20%

- Macchine elettriche ed elettroniche 20%
- Software applicativi 20%

Oneri diversi di gestione

Comprende gli oneri sostenuti per imposta di bollo, registro, Ici/Imu e altre imposte, nonché, l'importo dell'iva indetraibile.

C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi ed oneri finanziari

I proventi finanziari sono pari a -€ 71.233,74.

Gli oneri finanziari sono pari a quanto riportato nel macro aggregato 7 della spesa corrente.

E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

PROVENTI STRAORDINARI

Sono pari ad -€910.015,05

IL RISULTATO dell'ESERCIZIO è determinato dalla differenza fra componenti positivi e negativi e risulta pari a - € 571.393,96

Con la sottoscrizione della presente da parte del dirigente della area finanziaria e amministrativa si attesta la regolarità tecnica e contabile.

Il Dirigente
Area Finanziaria/Amministrativa
Dott. Calogero Centonze

II DIRETTORE GENERALE
Arch. Calogero Punturo